

Séguéla, maestro della pubblicità d'accordo con la legge Pci

«Spot ammazza spot»

A Milano il genio francese della pubblicità Jacques Séguéla. Ha portato il suo messaggio suggestivo proiettato verso l'Europa del '92...

MARIA NOVELLA OPPO

MILANO. Un francese cinquantenne abbronzatissimo è salito lunedì pomeriggio penetrando la cappa in simil cielo che ricopre Milano per portarci il suo verbo...

Come dice Woody Allen, se ci si deve ispirare a qualcuno, tanto vale puntare al massimo. Forse per questo Jacques Séguéla parla per parabole e

citario francese a Milano. Nell'occasione particolare però Séguéla non ha mancato di predicare le sue nuove teorie generali sul millennio in

Ma queste nuove vedette del nostro immaginario devono contenere, secondo Séguéla, un valore intrinseco. Nasce spontanea una domanda.

Signor Séguéla, lei avrà visto, scendendo su Milano, la notte che opprime le città. L'inquinamento di questi giorni si attribuisce in massima parte ai motori delle auto. Lei che ha condotto tante campagne miranti a diffondere la mitologia au-

tomobilistica dei tempi nostri, non pensa che la pubblicità possa anche essere, oltre che strumento poetico come vorrebbe, veicolo di grandi mistificazioni?

Veramente la pubblicità automobilistica in questi anni ha cercato di sdrammatizzare l'auto e di trasformarla in oggetto di sogno. Certo, i costruttori hanno accumulato un certo ritardo nel progettare macchine pulite e personalmente vorrei fare una campagna ecologica per un'Europa meno inquinata.

In Italia il Pci ha presentato una proposta di legge per togliere gli spot dal film tv. Che cosa ne pensa?

penso che non ci sia democrazia se c'è solo la voce dello Stato. Però, ripeto, troppa pubblicità uccide la pubblicità. Mi sembra un ritmo giusto collocare la pubblicità all'inizio, a metà e alla fine del film.

Lei ha condotto la campagna elettorale di Franco Mitterand portando alla vittoria contro Giscard. Diciamo che in questo caso le due «marche» erano diverse una dall'altra, ma quando i due prodotti (come nel caso Dukakis-Bush) sono simili, a vincere le elezioni sarà il pubblicitario?



Le pubblicità politica abbia raggiunto zone di pericolo. Il 75% degli americani ha cambiato opinione durante la campagna elettorale.

sono tenuti a mantenerla, come devono fare i prodotti. Sto dicendo: creiamo regole precise, altrimenti non farò mai più campagne politiche per nessuno.

SANREMO

Per Fuscagni e Maffucci «quest'anno il festival è bellissimo». Beati loro

«Mi sembra un buon cast tra i migliori degli ultimi festival che pure sono stati di alto livello». No, non è lo slogan pensato dagli organizzatori per il prossimo Festival di Sanremo...

Ma le reazioni Rai alla presentazione ufficiale della lista dei partecipanti al Festival di Sanremo, non finisce qui: Mario Maffucci, capostipite di Raiuno, infatti, ha spiegato il successo di un festival è fatto dai cantanti. Negli otto anni che mi sono occupato del festival di Sanremo, stante l'at-

tuale rapporto con l'industria discografica, ritengo che questo cast sia particolarmente significativo, con qualche concessione alla musica-spettacolo. La partecipazione di esponenti significativi della canzone italiana garantisce la qualità della proposta musicale, mette in risalto i connotati nazionali del festival e al tempo stesso costituisce un'occasione, in un certo senso unica, di confronto con la produzione internazionale.

Sempre sul versante Sanremo, comunque, c'è un'altra piccola novità: Raitre ha deciso di mandare in Riviera Piero Chiambretti che ogni sera, dalle 20 alle 20,30, presenterà da lui una trasmissione estemporanea e birichina intitolata Compimenti per il festival.

RAITRE

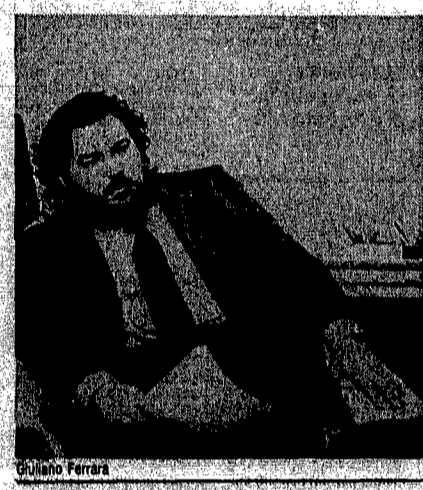
ore 22.10

Processo a Lino Banfi: il sabato sera si misura in biglietti?

Sotto processo c'è Stefano Lino, il programma di Andrea Barbato (su Raiuno alle 22.10) questa sera avrà una durata extras, fin oltre le mezzanotte, per parlare del fatidico sabato sera.

amento alla Lotteria del Carnevale, aveva avuto risultati ben più deludenti. E che, se l'anno scorso il Ministero delle Finanze aveva stampato 6 milioni di biglietti della Lotteria, quest'anno, con la promozione di Stefano Lino, ha come obiettivo i 12 milioni di biglietti. Ma la qualità dei programmi si misura davvero in biglietti? Alle domande di Sergio Acquaviva, risponderanno lo stesso Banfi, Healer Paris e Stefano Jungens. Si parlerà poi degli spogliarellisti in tv dei professionisti e no.

Ferrara: farò subito «Radio Londra»



Giuliano Ferrara sarà «in video» fra due settimane, giusto il tempo di preparare lo studio. Tre giorni dopo la firma del contratto con Berlusconi, il giornalista parla dei suoi progetti televisivi: arrivano su Canale 5 le due trasmissioni ideate dalla Rai.

ROMA. Il calendario di Raidue, quotidiano mai nato di commento ai fatti da prima pagina, arriva invece su Canale 5, con un altro titolo: Radio Londra dura otto minuti, alle 20.30 (ma l'orario non è ancora definitivo, potrebbe anche andare in onda a fine serata).

Per annunciare i suoi progetti per Berlusconi, Ferrara non ha voluto fare una conferenza stampa ma ha chiamato solo gli amici: nei giornali, oltre a rilasciare dichiarazioni ad una agenzia di stampa, E ha risposto così ai toni polemici con cui Locatelli aveva salutato il suo abbandono della Rai, mentre si attendeva ormai da un giorno all'altro il debutto della sua trasmissione: il sapore della sfida, il gusto di «lavorare con una tv diversa» - dice Ferrara - mi diverte. Per quanto riguarda lo studio che Mario Garbuglia aveva già preparato alla Rai, credo che la cosa migliore sarebbe risolvere il problema con un trattamento. Mi dis-

piace per il lavoro fatto, ma lo avevo avvertito Raidue che mi sembrava imprudente avviare subito la preparazione. Certo però che quella scena, davvero bella, può essere reinventata o adattata. Era una indicazione suggestiva ma non indispensabile.

«Probabilmente in aprile» continua Ferrara - occuperò il «prime time» di Canale 5 con un rotocalco che forse riadatterò le idee pensate per il programma. Questo all'inizio doveva essere una «tribuna» quotidiana di lezioni, illustrate ma poi aveva assunto il carattere di uno show di giornalismo storico. L'idea è comunque quella di parlare di storia in modo non polveroso. Per la realizzazione del programma,

Rai era prevista la collaborazione di Storia illustrata, rivista di casa Mondadori di cui Ferrara è direttore editoriale. «La mia collaborazione con Mondadori è cosa indipendente dal mio lavoro televisivo» - continua Ferrara - «Se però si farà davvero un equivalente di quel programma su Canale 5 mi piacerebbe una sinergia tra i due progetti». Affascinato dal gioco di condurre una trasmissione interrotta dagli spot, Ferrara aspetta comunque il momento di ideare un Tg in diretta. Credo che per noi andrebbe bene un modello americano stile Cbs. Voglio battermi perché su questo terreno la Fininvest possa competere ad armi pari, e collaborare con le forze vive che troverò qui-

Table with 2 columns: Time and Program Name. Includes programs like UNO MATTINA, TSI MATTINA, MA SORELLA SARA, etc.

Table with 2 columns: Time and Program Name. Includes programs like PRIMA EDIZIONE, PRU SANI PIU' BELLI, CUORI SUL MARE, etc.

Table with 2 columns: Time and Program Name. Includes programs like DESTINI, DSE MERIDIANA, TELEGIORNALI REGIONALI, etc.

Table with 2 columns: Time and Program Name. Includes programs like CALCIO INTERNAZIONALE, BASKET COPPA DELLE COPPE, SPORTRIME, etc.

Advertisement for ODEON and RADIO featuring various film and TV listings with descriptions and prices.